

INSEGNAMENTO: Diritto Privato Comparato (IUS/02 – CFU 10)

DOCENTE: Gabriella Mazzei (gabriella.mazzei@unitelmasapienza.it)

TUTOR: Azzurra Muccione (azzurra.muccione@unitelmasapienza.it)

1. CONOSCENZE E COMPETENZE DA ACQUISIRE

Al termine del corso di Diritto privato comparato lo studente: conosce oggetto e funzioni della comparazione giuridica; conosce e sa applicare gli strumenti metodologici della comparazione giuridica; conosce l'evoluzione storica, le caratteristiche fondamentali e le reciproche influenze di Civil law e Common law; sa definire la Tradizione giuridica occidentale; comprende i processi di armonizzazione, uniformazione e unificazione del Diritto privato a livello internazionale ed europeo; conosce nozione, origini storiche e linee evolutive del Diritto privato europeo; conosce i principali progetti di uniformazione del Diritto privato in ambito europeo; sa applicare tali conoscenze e competenze con autonomia di giudizio e spirito critico, anche ad un livello avanzato di complessità, per analizzare e risolvere problemi e casi pratici; sa elaborare e comunicare in modo corretto e chiaro argomentazioni e soluzioni giuridiche.

2. PROGRAMMA / CONTENUTI

Il programma del Corso di Diritto privato comparato si articola nei seguenti argomenti. PARTE INTRODUTTIVA: evoluzione, natura e funzioni del Diritto comparato; le classificazioni dei sistemi giuridici; Civil law, Common law; la Tradizione giuridica occidentale. PARTE GENERALE: CIVIL LAW - origini storiche, sistema delle fonti, tratti caratterizzanti; le codificazioni civilistiche: francese, prussiana, austriaca, tedesca, svizzera, italiane. COMMON LAW INGLESE E STATUNITENSE: origini storiche, sistema delle fonti, tratti caratterizzanti; writ; equity; organizzazione della giustizia; stare decisis; legge e sua interpretazione; formazione e ceto dei giuristi. controllo giudiziario di costituzionalità delle leggi; uniformazione del diritto nordamericano. PARTE SPECIALE: armonizzazione, uniformazione e unificazione del Diritto privato; principi Unidroit; identità giuridica europea e valori comuni dell'Occidente; Diritto privato europeo: definizioni; progetti di codificazione; linee evolutive. Per gli iscritti fino al 2015/2016 è richiesto anche lo studio dell'armonizzazione del diritto della proprietà intellettuale e della concorrenza nell'ambito dell'Unione europea (programma di 12 CFU). Ai fini di una migliore comprensione degli argomenti del corso è consigliato l'aver sostenuto gli esami di Diritto privato e Diritto dell'Unione europea.

3. TESTI DI STUDIO

Per la preparazione all'esame di Diritto privato comparato si consiglia V. VARANO - V. BARSOTTI, La tradizione giuridica occidentale, Giappichelli, ultima edizione, (escluso il capitolo V).
Per gli studenti iscritti fino al 2015/2016 (programma da 12 CFU) anche G. BENACCHIO, Diritto privato della Unione Europea. Fonti, modelli, regole, Cedam, ult. ed. (capitolo V La circolazione delle regole e dei modelli; capitolo XII La disciplina della concorrenza; capitolo XIII La tutela della proprietà intellettuale e industriale).
Per eventuali e facoltativi approfondimenti si consigliano i seguenti testi v. H. PATRICK GLENN, The Cosmopolitan State, Oxford University Press, 2013; H. PATRICK GLENN, Legal Traditions of the World, Oxford University Press, 2010 (ed. italiana: Tradizioni giuridiche nel mondo. La sostenibilità della differenza, il Mulino, 2011); A. GAMBARO, R. SACCO, Sistemi giuridici comparati, Utet, 2010; L. MOCCIA, Comparazione giuridica e diritto europeo, Giuffrè, 2005; C. ZWEIGERT, H. KÖTZ, Introduzione al diritto comparato, vol. I, Principi Fondamentali, Giuffrè, 1998; R. SACCO, Che cos'è il diritto comparato, Giuffrè, 1992.

4. METODO, STRATEGIE E STRUMENTI DIDATTICI

Al centro dell'approccio didattico vi è lo studente e i processi di apprendimento.

Le modalità dell'interazione didattica con il docente/tutor e gli altri studenti sono finalizzate a promuovere il ruolo attivo e centrale dello studente e a creare un contesto di apprendimento collaborativo volto a supportarne la motivazione lungo tutto il percorso didattico. Il Corso utilizza videolezioni (di durata media di 40 minuti, erogate in modalità asincrona); letture di slide in pdf, manuale e materiali di approfondimento; test di autovalutazione formativa con feedback didattico; forum di discussione generale sul Corso; forum domanda/risposta di problem solving con feedback didattico; webinar (della durata 1 ora e in modalità sincrona) di analisi e discussione di un caso giudiziario, preceduto dallo studio del materiale didattico.

5. PROVE DI VERIFICA DELLE CONOSCENZE ACQUISITE E/O AUTOVALUTAZIONE

Per ogni argomento del corso lo studente può avvalersi dei test di autovalutazione formativa con feedback didattico.

6. MODALITÀ DI VALUTAZIONE FINALE DELL'APPRENDIMENTO

Il livello di raggiungimento da parte dello studente dei risultati di apprendimento attesi viene valutato in trentesimi con un esame di fine corso che mira a verificare il livello di conoscenza acquisito e la capacità di comunicare in modo corretto e chiaro tali conoscenze. L'esame di fine corso si svolge in forma orale dinanzi ad una commissione presieduta dal docente nel rispetto della normativa. Ai fini della valutazione si tiene conto della effettiva e attiva partecipazione alle attività didattiche interattive: test di auto-valutazione formativa; forum domanda/risposta di problem solving; almeno un webinar di analisi, simulazione e discussione di un caso giudiziario.

7. MODALITÀ E CONTESTI DI APPLICAZIONE PROFESSIONALE DELLE CONOSCENZE ACQUISITE

Nell'epoca contemporanea, caratterizzata dal fenomeno della globalizzazione delle attività e dei rapporti in ogni settore, è in costante e rapida crescita l'importanza della comparazione giuridica come metodo e strumento di conoscenza, interpretazione e applicazione del diritto, che non possono più limitarsi ad un ambito esclusivamente nazionale. Pertanto, le conoscenze e le competenze che il corso di Diritto privato comparato è volto a fornire allo studente trovano applicazione in tutti gli ambiti operativi delle professioni legali di magistrato, avvocato, notaio, consulente di impresa o di altro ente, pubblico o privato, nazionale o internazionale.